



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Data

Numero 498 01/10/2017

Figlio, va' a lavorare nella mia vigna

Non si è giusti o peccatori una volta per tutte. Quotidianamente la scelta del bene o la sua negazione prova la nostra libertà. La vita dell'uomo è storia, cioè realtà sempre in divenire ed aperta al cambiamento. Non solo cambiamento esteriore di circostanze o di realtà, ma cambiamento profondo ed interiore che imprimiamo a noi stessi: noi abbiamo nelle nostre mani non solo i dettagli della nostra esistenza, ma il suo senso ultimo. «Finché c'è vita c'è speranza», dice un proverbio. Ma alla luce delle Scritture di questa domenica andrebbe forse un po' corretto: c'è speranza, se la nostra vita è vissuta nel segno del timore. Non della paura, ma della consapevolezza del nostro limite e della nostra possibile ambiguità. Cioè il non presumere di se stessi. È attenzione al pericolo di sbagliare strada. È la possibilità di vivere un'osservanza religiosa o un legalismo senza la conversione del cuore e l'adesione sincera alla volontà di Dio. Cioè un culto vuoto fatto di belle forme o limitato alla messa domenicale.

Questa realtà è espressa in due contesti diversi: nella prima lettura e nel Vangelo. Gesù pronuncia un giudizio di condanna nei confronti dei suoi interlocutori, «ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo». Egli chiama a conversione tutti, offrendo a tutti la possibilità di salvarsi e di rinnovarsi.

Dei due figli, colui che appariva obbediente si rivelò il vero disubbediente e chi appariva ribelle fu in realtà colui che obbedì. Nel contesto della predicazione di Gesù il significato è chiaro: coloro dai quali Dio si aspettava obbedienza, i farisei, non obbedirono, mentre la sua parola venne accolta dai peccatori, i pubblicani e le prostitute, i quali «passano avanti nel regno di

Dio».

Tutte e due i figli sono amati dal padre e entrambi sono mandati a lavorare la vigna. Egli vuole loro bene. Per questo li chiama a lavorare nella sua vigna. Il problema è fare la volontà del Padre. In quella volontà sta il «nostro bene», la nostra felicità. Il padre offre loro un'opportunità. È compito della loro libertà accoglierla.

Gesù pone due domande agli uditori della sua parabola: allora come a noi, oggi. «Che ve ne pare?» e «Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Ai due interrogativi Dio attende una risposta sincera nel profondo del cuore. Due riflessioni.

Prima: **l'importanza della parola e dell'azione.** Il luogo d'incontro tra due persone è la parola. Dio di fronte all'uomo è la chiamata e l'uomo di fronte a Dio è la preghiera. La Parola di Dio non è equiparabile alla parola umana. Dio quando «dice», «opera ciò che dice»: la parola di Dio è atto, diviene realtà. Invece noi possiamo giocare sulle nostre parole. Le parole costano poco e a volte sono parole vuote, non c'è riscontro nell'azione. Essa mette in gioco la coerenza della vita. L'azione è la «verità della parola». Per questo Gesù menziona i pubblicani e le prostitute. L'azione può mettere il discepolo in stato permanente di conversione. La sola parola può essere una facciata dietro alla quale la libertà non si gioca, non si compromette, non sceglie, ma si nasconde per meglio dormire. Da rilevare è il silenzio del padre davanti al comportamento dei figli. Dio rispetta la nostra libertà, la nostra decisione, le nostre scelte. Sta a guardare ciò che diciamo e ciò che facciamo. In ogni risposta registra la «conversione alla sua volontà», l'accoglienza della sua Parola o l'adesione formale. Verifichiamo nella nostra vita il fascino dell'adesione solo formale, comoda. Chiediamoci se accettiamo le regole che l'essere «figli del Padre» comporta o se, al di là delle parole, ci gestiamo liberamente secondo i nostri piani, le nostre vedute.

Seconda riflessione: «**chi** ha compiuto il desiderio del padre? Ovviamente l'ultimo. Gesù stesso ratifica la risposta datagli, paragonandola all'agire dei peccatori. Ma andiamo più in profondità e chiediamoci: quale dovrebbe essere il nostro comportamento di figli? Di noi che abbiamo imparato a riconoscere i tratti specifici dell'essere «figli del Padre» da Gesù stesso? Ce lo suggerisce Paolo quando raccomanda: «*Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù*» (Fil 2,5). In un altro passo Paolo scrive: «*Il Figlio di Dio, Gesù Cristo che abbiamo pre-*

Sommario:	Pagina
Figlio, va' a lavorare nella mia vigna	1
Programma Festa	2
Bestiario Biblico	3
Notizie della parrocchia	4

*dicato tra voi, io, Silvano e Timoteo, non fu "sì" e "no", ma in lui c'è stato il "sì"» (2 Cor 1,19). Se vogliamo essere conformi ai sentimenti di Cristo nei confronti del Padre, il nostro comportamento non sarà come il primo figlio, il quale dice sì e poi non obbedisce, ma neppure possiamo accontentarci di imitare il secondo, il quale, nonostante il suo no iniziale, ha poi obbedito. Gesù ci chiede di essere obbedienti nelle parole come nei fatti, di essere autentici in ciò che diciamo e ciò che facciamo. Gesù ci chiede di «essere obbedienza», cioè di ascoltare con prontezza la volontà del Padre, che è sempre volontà di amore. La fatica a rinunciare alle nostre vedute, ai nostri progetti, alla nostra volontà, spesso sta in una visione di Dio non vera. Il nostro Dio è il Dio della vita, dell'amore e della gioia: è un Padre che desidera solo la felicità dei suoi figli, che ha creato per la vita e non per la morte. Dice Manzoni al termine dei *Promessi Sposi*: Dio non turba la felicità dei suoi figli, se non per darne una più certa e più vera.*

(Tratto da alleluia)



FESTA DI SAN PLACIDO 2017

Sabato 30 settembre

- ORE 15,00 **Insieme ai ragazzi del GREST**
Proiezione immagini del Grest
merenda
- ORE 17,30 **Esposizione urna San Placido.**
- ORE 18,00 Confessioni e Santo Rosario Meditato
- ORE 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale.
Battesimo di Jonathan

Domenica 1 ottobre

FIERA DI SAN PLACIDO

- ORE 9,00 **Santa Messa Chiesa Parrocchiale**
- ORE 11,00 **Santa Messa Chiesa Parrocchiale**
CON LA FESTA DEI NONNI E NIPOTI
BENEDIZIONE ZAINETTI

- ORE 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale

Lunedì 2 ottobre

- ORE 7,30 Lodi Chiesa del Crocifisso
- ORE 9,30 Visita ammalati
- ORE 15,30 Ora media – **disponibilità confessioni e colloqui— Chiesa parrocchiale.**
- ORE 18,30 Santa Messa preceduto dal S. Rosario Chiesa Parrocchiale animata da AC.
- ORE 21,15 **Incontro con i genitori dei ragazzi che riceveranno i sacramenti (prima confessione, Prima comunione e Cresima)**
Chiesa parrocchiale

Martedì 3 ottobre

- ORE 09,00 Santa messa Chiesa Parrocchiale
Lodi e **adorazione eucaristica**
- ORE 15,30 **Santo Rosario, animato da UNITALSI**
- ORE 16,00 **Santa messa (animata da UNITALSI e San. Vincenzo) e Unzione ammalati**
- casa di riposo -
INVITATI TUTTI AMMALATI E ANZIANI.
- ORE 21,15 **Adorazione eucaristica— C. Parrocchiale**
Confessioni Comunitarie

Mercoledì 4 ottobre

- ORE 07,30 Lodi Chiesa del Crocifisso
- ORE 09,30 Visita ammalati
- ORE 15,00 Ora media – **disponibilità confessioni e colloqui personali - Chiesa Parrocchiale.**
- ORE 18,00 Santo Rosario Chiesa Parrocchiale
- ORE 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale
- ORE 21,15 **INCONTRO PER LE FAMIGLIE.**
In particolare le coppie che festeggeranno gli anniversari di matrimonio.
Chiesa parrocchiale

Per i bambini ci sarà possibilità di assistenza con gli animatori della parrocchia

Giovedì 5 ottobre

- ORE 07,30 Lodi Chiesa del Crocifisso
- ORE 09,30 Visita ammalati
- ORE 15,00 Ora media – **disponibilità confessioni e colloqui personali - Chiesa Parrocchiale**
- ORE 18,00 Santo Rosario - Chiesa Parrocchiale
- ORE 18,30 Santa Messa **dedicata alle famiglie, coppie, fidanzati.**
Animata da RNS
- ORE 21,15 **Incontro Rinnoamento nello Spirito.**
Chiesa Parrocchiale.

Venerdì 6 ottobre

GIORNO DELL'ADORAZIONE

- ORE 09,30 Esposizione del Santissimo Sacramento
Celebrazione delle Lodi. C. parrocchiale
- ORE 15,00 **Coroncina della Divina Misericordia**
- ORE 17,30 Vespro e Benedizione
- ORE 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale
animata dai catechisti.
- Ore 21,15 **Incontro con le associazioni ecclesastiche.**
(Azione Cattolica, San Vincenzo, UNITALSI, Apostolato della Pregoiera, catechisti, coro parrocchiale e collaboratori)
Riflessione del predicatore sul tema: "NON LASCIATEVI RUBARE LA COMUNITÀ"

Sabato 7 ottobre

- ORE 15,00 **INIZIO ANNO CATECHISTICO**
PER I GENITORI E RAGAZZI
Chiesa parrocchiale.
- ORE 18,00 Santo Rosario Chiesa Parrocchiale
- ORE 18,30 Santa Messa - Chiesa parrocchiale
animata dai giovani della parrocchia.

Domenica 8 FESTA DI SAN PLACIDO

- ORE 09,00 Celebrazione delle Lodi.
- ORE 09,30 Santa messa **Chiesa parrocchiale**
- ORE 17,30 **CELEBRAZIONE SOLENNE CON LA PROCESSIONE**
- Santa Messa presso la Chiesa parrocchiale animata dal Consiglio pastorale, presieduta dal **Vescovo Mons. Gerardo Rocconi** con la presenza di tutte le associazioni ecclesastiche e civili. **SONO INVITATI TUTTI I GRUPPI DI VOLONTARIATO: PRO LOCO, AVIS, PROTEZIONE CIVILE, CROCE ROSSA, MUTUO SOCCORSO, OLTRECONFINE, SAN VINCENZO DE' PAOLI, AZIONE CATTOLICA, APOSTOLATO DELLA PREGHIERA, UNITALSI, CENTRO GIOVANI, ASSOCIAZIONE CULTURALE 13° EST**

Domenica 15 ottobre

- ORE 9,00 **Santa Messa Chiesa parrocchiale**
- ORE 11,00 **Santa Messa Chiesa parrocchiale**
Festa degli Anniversari
- Con tutte le coppie che quest'anno festeggeranno la ricorrenza dei 5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45 e 50 anni di matrimonio. E' l'occasione per rinnovare la bellezza e la fedeltà del patto matrimoniale e di dare testimonianza di fronte alla comunità civile e cristiana, figli e nuove generazioni. Sono invitate anche le persone che si trovano nello stato di vedovanza, perché il legame affettivo e spirituale non solo permane ma si affina, ed al momento della commemorazione dei defunti saranno ricordati quei coniugi che hanno raggiunto la casa del Padre

ORE 18,30 Santa Messa di ringraziamento.

AVVISI

- In Occasione della Festa del S. Patrono S. Placido, presenteremo al Signore, con gioia, tutte le coppie a cui ricorrono i lustri di Matrimonio (5,10,15, ecc...) Prenotarsi presso Simone Crognaletti. (338 5033276)
- **Nella ricorrenza della festa patronale, donare fiori e piante rappresenta un omaggio sempre gradito, invitiamo i parrocchiani a portare fiori in questi giorni di festa.**

➡ BESTIARIO BIBLICO - ASINI E CAVALLI

Asini e cavalli riempiono il bestiario biblico e sono figure simboliche molto importanti.

I cavalli sono l'immagine della forza, della potenza, è l'immagine dell'esercito schierato; i cavalli sono l'esercito del faraone e nell'immaginario di Israele è rimasta quella impressione dell'esercito faraonico che insegue Israele con carri e cavalli e i cavalli sono finiti in fondo al mare: "Cavallo e cavaliere il Signore ha gettato nel mare".

E così in molti testi ritorna la figura del cavallo come animale nobile, intelligente, forte, bellicoso, simbolo delle forze umane e proprio per questo anche emblema negativo di una arroganza autosufficiente. "Chi si vanta dei carri e dei cavalli – dice un salmo – noi invece siamo fieri nel nome del Signore nostro Dio". Quelli inciampano e cadono, ma noi siamo forti e resistiamo proprio perché non ci fidiamo della forza del cavallo, ma della potenza di Dio nella nostra debolezza.

Fra i due emerge sicuramente l'asino e nei nostri proverbi l'asino non fa mai bella figura; c'è un proverbio in cui i due animali stanno insieme dicendo che "Quando mancano i cavalli trotano o tirano gli asini" come dire che è una compensazione, pazienza; mancano i migliori, ci accontentiamo di quelli che ci sono anche se sono meno validi.

Dire che "sei un asino" non è farti un complimento, eppure nel linguaggio biblico l'asino è meglio del cavallo e non è presentato come ignorante, ma come semplice.

L'asino è l'animale della semplicità contadina, è l'animale senza pretese, è l'animale del servizio umile e, senza mezzi di trasporto meccanici, il contadino di Israele aveva a disposizione l'asino: era la sua forza lavoro, era un aiutante forte, paziente, continuo.

Nel Libro dei Numeri al capitolo 22 c'è un episodio interessante e istruttivo, quello dell'asina di Balaam. È un racconto in cui l'asina di questo orgoglioso padrone vede l'angelo del Signore, ma Balaam no. Il grande saggio orientale, che ha i "superpoteri", è più stupido di un asino, un asino vede più lontano di lui. Che tipo di uomo è allora uno che non vede quello che vede un asino? È un racconto pedagogico che evidenzia l'arroganza della superbia e l'umiltà di questo semplice animale.

Un profeta annuncia che il futuro re messia verrà mite, mansueto, su un asino e distruggerà i carri e i cavalli. Quel testo di Zaccaria è di epoca ellenistica e fa riferimento ad Alessandro Magno, il grande eroe a cavallo, mentre la profezia biblica annuncia il messia su un asino: un re che arriva cavalcando un asino sembra una parodia.

Nelle nostre città abbiamo monumenti a grandi personaggi della nostra storia, ma nessuno su un asino: gli eroi, i re, i condottieri sono sempre sui cavalli. Diceva un mio amico maligno: è l'onore che l'Italia ha voluto rendere ai cavalli, purtroppo li ha messi in compagnia di loschi personaggi.

L'asino fu scelto davvero da Gesù per entrare in Gerusalemme ed è l'immagine positiva del re mite e mansueto e viene riconosciuto. In quel momento i ragazzi, i bambini, si accorsero che quell'uomo era il re, il Messia e lo salutarono con il canto dell'Osanna: "Salvaci". L'asino diventa un simbolo di umiltà, di servizio, di mansuetudine anche forse di cocciutaggine, ma nel senso positivo cioè di chi resiste e persiste nel suo impegno e nel suo servizio.

Non solo l'asino fa coppia con il cavallo, ma anche con il bue e nel presepe noi mettiamo un asino vicino a un bue. È una invenzione popolare medioevale perché nei vangeli non è ricordato, ma quella invenzione dipende da un versetto di Isaia.

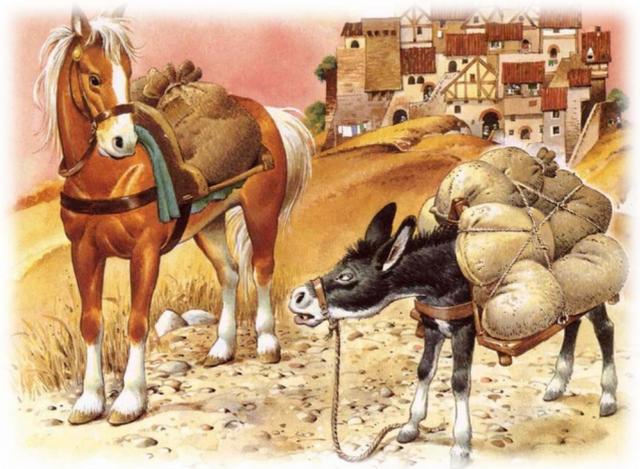
Proprio all'inizio del grande rotolo del profeta si dice che "L'asino conosce la greppia del suo padrone e il bue riconosce chi gli dà da mangiare, invece il mio popolo non capisce niente", non capisce chi è colui che lo nutre e lo salva.

Allora proprio quella presenza del bue e dell'asino, all'inizio del profeta Isaia con il riferimento alla greppia, alla mangiatoia – che in latino si dice presepe – ha fatto sì che il bue e l'asino finissero nel presepe.

In fondo l'asino del presepe offre una istruttiva ammonizione a tutti quelli che lo guardano. Osservatelo bene la prossima volta che guarderete un presepe e sentite l'asino che vi dice: "Tu sei più asino di me perché io riconosco il Signore e tu no".

Guardate che l'asino nel presepe sta proprio per ammonirci dicendoci che è necessario riconoscere di più il Signore per quello che è: per la sua presenza mansueta, mite, nascosta, debole.

Il Signore non è un cavallo, è un asino e si presenta nella nostra vita come un asino e per essere discepoli suoi è meglio che siamo asini e non cavalli. [\(continua nel prossimo numero\)](#)



Don Venish

<p>26ª DEL TEMPO ORDINARIO Ez 18,25-28; Sal 24 (25); Fil 2,1-11; Mt 21,28-32 <i>Penitenti andò. I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio.</i> R Ricordati, Signore, della tua misericordia. FESTA DEI NONNI E BENEDIZIONE DEI NIPOTI BENEDIZIONE STUDENTI.</p>	<p>1 DOMENICA LO 2ª set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario . • Catena Rita per def. Fam. • Fam. Sebastianelli per Elvio e def. Fam. Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - ORE 18,30 Santa Messa Chiesa parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • Fam. Avenali per Ida.</p>
<p>Ss. Angeli Custodi (m) Es 23,20-23a; Sal 90 (91); Mt 18,1-5.10 <i>I loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli.</i> R Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie.</p>	<p>2 LUNEDÌ LO Prop</p>	<p>ORE 7.30 Lodi Chiesa del Crocifisso Ore 18.30 S. Messa Chiesa Parrocchiale • Gina Agostinelli per Adele e Augusto. • Correani Giuseppe per Baldarelli Quinta. ORE 15,30 Ora media e disponibilità confessione ORE 21,15 Incontro con i genitori dei ragazzi che riceveranno i sacramenti (prima confessione, Prima comunione e Cresima) - Chiesa Parrocchiale.</p>
<p>Zc 8,20-23; Sal 86 (87); Lc 9,51-56 <i>Prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme.</i> R Il Signore è con noi.</p>	<p>3 MARTEDÌ LO 2ª set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA Chiesa Parrocchiale Adorazione eucaristica. • libera. ORE 15,30 Santo Rosario ORE 16,00 Santa messa e Unzione ammalati - casa di riposo • PRO UNITALSI INVITATI TUTTI AMMALATI E ANZIANI. ORE 21.15 Confessione comunitaria - Chiesa Parrocchiale</p>
<p>S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia (f) Gal 6,14-18; Sal 15 (16); Mt 11,25-30 <i>Hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli.</i> R Tu sei, Signore, mia parte di eredità.</p>	<p>4 MERCOLEDÌ LO Prop</p>	<p>ORE 7.30 Lodi Chiesa del Crocifisso ORE 18,30 S. Messa Chiesa Parrocchiale • Pro benefattori defunti della parrocchia. ORE 15,30 Ora media e disponibilità confessione. Ore 21,15 INCONTRO PER LE FAMIGLIE. In particolare le coppie che festeggeranno gli anniversari di matrimonio.</p>
<p>Ne 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18 (19); Lc 10,1-12 <i>La vostra pace scenderà su di lui.</i> R I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore.</p>	<p>5 GIOVEDÌ LO 2ª set</p>	<p>ORE 7.30 Lodi Chiesa del Crocifisso ORE 15,30 Ora media e disponibilità confessione ORE 18,00 Rosario e Vespro chiesa Parrocchiale. ORE 18,30 Santa Messa - dedicato alle famiglie, coppie, fidanzati. Animata da RNS • Pro sacerdoti e religiosi defunti di Montecarotto. ORE 21.15 Incontro Rinnovo nello Spirito.</p>
<p>S. Bruno (mf) Bar 1,15-22; Sal 78 (79); Lc 10,13-16 <i>Chi disprezza me, disprezza colui che mi ha mandato.</i> R Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome. Nel corso della giornata trova il tempo da dedicare a Gesù, tempo che ritorna a tuo vantaggio. Impegniamoci a trovare tempo per non lasciare Gesù Eucarestia da solo.</p>	<p>6 VENERDÌ LO 2ª set</p>	<p>ORE 09.30 Esposizione del Santissimo C. Parrocchiale ORE 12.00 Ora media C. Parrocchiale ORE 15,00 Coroncina della Divina Misericordia ORE 17,45 Vespro e Benedizione ORE 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale animata dai catechisti. • Pro Apostolato della Preghiera. • Chiarina Curzi per Maria e Enrico Ore 21,15 Incontro con le associazioni ecclesastiche. Riflessione del predicatore sul tema: "NON LASCIATEVI RUBARE LA COMUNITÀ"</p>
<p>Beata Vergine Maria del Rosario (m) (AT 1,12-14; C Lc 1,46-55; Lc 1,26-38) Bar 4,5-12.27-29; Sal 68 (69); Lc 10,17-24 <i>Rallegratevi perché i vostri nomi sono scritti nei cieli.</i> R Il Signore ascolta i miseri.</p>	<p>7 SABATO LO Prop</p>	<p>ORE 15.00 INIZIO ANNO CATECHISTICO PER I GENITORI E RAGAZZI Chiesa parrocchiale. ORE 18,00 Santo Rosario Chiesa Parrocchiale ORE 18,30 Santa Messa - Chiesa parrocchiale • Pro giovani.</p>
<p>27ª DEL TEMPO ORDINARIO Is 5,1-7; Sal 79 (80); Fil 4,6-9; Mt 21,33-43 <i>Darà in affitto la vigna ad altri contadini.</i> R La vigna del Signore è la casa d'Israele. FESTA DI SAN PLACIDO LE FAMIGLIE CHE ABITANO LUNGO IL PERCORSO TRADIZIONALE DELLA PROCESSIONE DI SAN PLACIDO SONO PREGATE DI ADDOBBARE LE FINESTRE E LE VIE PER FAR FESTA AL NOSTRO PATRONO</p>	<p>8 DOMENICA LO 3ª set</p>	<p>ORE 09,00 Celebrazione delle Lodi. ORE 09,30 Santa messa Chiesa parrocchiale • Fam. Ferro per Ferro Nello (3° Anno) • Barchiesi Maria Leonia per Adriano (12° anniversario) • Elia Bellucci per Massimo, Enrico, Agata, Teresa e Amalio. • Santina Boccanera per Rossetti Lauretta e Maria Teresa. ORE 11.00 NO MESSA ORE 17,30 CELEBRAZIONE SOLENNE CON LA PROCESSIONE - partenza chiesa parrocchiale Santa Messa presso la Chiesa parrocchiale animata dal Consiglio pastorale, presieduta dal Vescovo Mons. Gerardo Rocconi con la presenza di tutte le associazioni ecclesastiche e civili. • Pro POPULO</p>